

Domanda	Risposta
Codice fiscale Amministrazione/Società/Ente	316390228
Denominazione Amministrazione/Società/Ente	COMUNE DI CLES
Nome RPCT	REMO
Cognome RPCT	SOMMAVILLA
Data di nascita RPCT	03/07/1959
Qualifica RPCT	SEGRETARIO GENERALE
Ulteriori incarichi eventualmente svolti dal RPCT	
Data inizio incarico di RPCT	01/03/2013
Le funzioni di Responsabile della trasparenza sono svolte da soggetto diverso dal RPCT (Si/No)	NO
Organo d'indirizzo (solo se RPCT manca, anche temporaneamente, per qualunque motivo)	NO
Nome Presidente Organo d'indirizzo (rispondere solo se RPCT è vacante)	NO
Cognome Presidente Organo d'indirizzo (solo se RPCT è vacante)	NO
Data di nascita Presidente Organo d'indirizzo (solo se RPCT è vacante)	NO
Motivazione dell'assenza, anche temporanea, del RPCT	NO
Data inizio assenza della figura di RPCT (solo se RPCT è vacante)	NO

ID	Domanda	Risposta (Max 2000 caratteri)
1	CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (PTPCT) E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT)	
1.A	Stato di attuazione del PTPCT - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPCT, indicando i fattori che hanno favorito il buon funzionamento del sistema	IL PIANO TRIENNALE, IN ASSENZA DI FENOMENI DI CORRUZIONE HA DETERMINATO LA ELABORAZIONE DI AZIONI VOLTE A MANTENERE E MIGLIORARE LA QUALITA' DELLE PROCEDURE AMMINISTRATIVE E DEI COMPORTAMENTI INTERNI ALL'ENTE. IN DIVERSI CASI IL PIANO HA IMPOSTO DEI MODULI OPERATIVI STANDARDIZZATI. L'ANNO 2020 SI E' ANCHE CARATTERIZZATO PER LA PANDEMIA COVID-19 CHE HA IMPOSTO ULTERIORI PROBLEMI DI COORDINAMENTO FRA NORME STATALI E NORME PROVINCIALI
1.B	Aspetti critici dell'attuazione del PTPCT - Qualora il PTPCT sia stato attuato parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure previste dal PTPCT	OCCORRE AVERE PRESENTI ALCUNE PROBLEMATICHE NON DI POCO CONTO. IL COMUNE DI CLES SI TROVA A DOVERE APPLICARE NORME STATALI, NORME REGIONALI E NORME PROVINCIALI. QUALE SIA LA NORMA APPLICABILE NON E ' SEMPRE UNA QUESTIONE SEMPLICE E CHIARA. ANCHE ALLA LUCE DEI PROFILI CRITICI, CONNESSI AGLI OBBLIGHI IN CAPO ALLA PROVINCIA E ALLA REGIONE DI ADEGUAMENTO ALLE NORME STATALI. IL PIANO COMUNALE DEVE ESSERE TARATO SULLE REALI NECESSITA' DELL'ENTE E CONSEGUENTEMENTE AD OGNI AGGIORNAMENTO OCCORRE INTRODURRE NUOVI ELEMENTI, IN GRADO DI ADEGUARE LE AZIONI ALLA SITUAZIONE AMMINISTRATIVA
1.C	Ruolo del RPCT - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione del PTPCT, individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione	L'RPC HA ESERCITATO IL RUOLO DI IMPULSO E DI COORDINAMENTO CHE ILPIANO GLI RICONOSCE, SOTTO MOLTEPLICI ASPETTI. IN ALCUNI CASI SI E' PROCEDUTO CON INCONTRI SINGOLI E NON, CON I RESPONSABILI DEI SERVIZI PER DEFINIRE LINEE DI AZIONI COMUNI IN DETERMINATE QUESTIONI. IN ALTRI CASI L'RPC HA SVOLTO CON ADDETTI DI DIVERSI UFFICI, ALCUNI CORSI DI AGGIORNAMENTO SU SPECIFICHE TEMATICHE CHE RISULTANO DI PARTICOLARE RILIEVO IN ORDINE ALLA ATTUAZIONE DEL PIANO COMUNALE; SI CITANO A RIGUARDO LE TEMATICHE SVILUPPATE SULL'UTILIZZO DEL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, SUL DIRITTO DI ACCESSO, SULLA REDAZIONE DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI. I DIPENDENTI HANNO INOTRE FREQUENTATO CORSI DI FORMAZIONE SU SPECIFICHE TEMATICHE, IN MODO DA MIGLIORARE I COMPORTAMENTI AMMINISTRATIVI NEI DIVERSI SETTORI E UNIFORMARE LE PRATICHE.
1.D	Aspetti critici del ruolo del RPCT - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione del PTPCT	GLI OSTACOLI SONO STATI E SONO MOLTEPLICI. SI CITANO A RIGUARDO ECCESSO DI PRODUZIONE NORMATIVA, LA MOLTEPLICITA' DELLE FONTI, I RAPPORTI NON SEMPRE CHIARI FRA LE DIVERSE NORME. TUTTI QUESTI ELEMENTI INCIDONO NEGATIVAMENTE SULLA ATTIVITA' AMMINISTRATIVA CON CONSEGUENTI RIFLESSI SULLA ATTIVITA' DEL RPC.

SCHEDA PER LA PREDISPOSIZIONE ENTRO IL 31/03/2021 DELLA RELAZIONE ANNUALE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

La presente scheda è compilata dal RPCT delle pubbliche amministrazioni relativamente all'attuazione del PTPCT 2020 e pubblicata sul sito istituzionale dell'amministrazione.

Le società e gli altri enti di diritto privato in controllo pubblico nonché gli enti pubblici economici utilizzano, per quanto compatibile, la presente scheda con riferimento alle misure anticorruzione adottate in base al PNA 2019 (Delibera Anac n. 1064 del 13 novembre 2019).

ID	Domanda	Risposta (selezionare dal menù a tendina un'opzione di risposta oppure inserire il valore richiesto)	Ulteriori Informazioni (Max 2000 caratteri)
2	GESTIONE DEL RISCHIO		
2.A	Indicare se è stato effettuato il monitoraggio di tutte le misure, generali e specifiche, individuate nel PTPCT (<i>domanda facoltativa</i>)	Si (indicare le principali criticità riscontrate e le relative iniziative adottate)	IL MONITORAGGIO EVIDENZIA CRITICITA' IN MOLTI UFFICI DOVUTI ALLA NECESSITA' DI CONIUGARE GLI ADEMPIMENTI DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE CON LA ATTIVITA' DELL'UFFICIO CARATTERIZZATAT DA UN CONTINUO AUMENTO DEGLI ADEMPIMENTI
2.A.4	Se non è stato effettuato il monitoraggio, indicare le motivazioni del mancato svolgimento		
2.B	Indicare in quali delle seguenti aree si sono verificati eventi corruttivi e indicarne il numero (più risposte sono possibili). (Riportare le fattispecie penali, anche con procedimenti pendenti e gli eventi corruttivi e le condotte di natura corruttiva come definiti nel PNA 2019 (§ 2), nella delibera n. 215 del 26 marzo 2019 (§ 3.3.) e come mappati nei PTPCT		
2.B.1	Acquisizione e gestione del personale		
2.B.2	Contratti pubblici		
2.B.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		
2.B.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		
2.B.5	Affari legali e contenzioso		
2.B.6	Incarichi e Nomine		
2.B.7	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio		
2.B.8	Aree di rischio ulteriori (elencare quali)		
2.B.9	Non si sono verificati eventi corruttivi	No	
2.C	Se si sono verificati eventi corruttivi, indicare se nel PTPCT 2020 erano state previste misure per il loro contrasto		
2.E	Indicare se sono stati mappati i processi secondo quanto indicato nell'Allegato 1 al PNA 2019 (§ 3.2.)		SONO STATI MAPPATI I PROCESSI PIU' RILEVANTI. LA MAPPATURA PROSEGUIRA' IN CORSO D'ANNO
2.F	Se sono stati mappati i processi indicare se afferiscono alle seguenti aree:		
2.F.1	Contratti pubblici	Si	
2.F.2	Incarichi e nomine	Si	

2.F.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Si	
2.F.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Si	
2.F.5	Acquisizione e gestione del personale	Si	
2.G	Indicare se il PTPCT è stato elaborato in collaborazione con altre amministrazioni (<i>domanda facoltativa</i>)		NO
3	MISURE SPECIFICHE		
3.A	Indicare se sono state attuate misure specifiche oltre a quelle generali		
3.B.	Indicare quali sono le tre principali misure specifiche attuate (<i>domanda facoltativa</i>)		
4	TRASPARENZA		
4.A	Indicare se è stato informatizzato il flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente"		IL FLUSSO E' INFORMATIZZATO PER DELIBERE-DETERMINE-ORDINANZE
4.B	Indicare se il sito istituzionale, relativamente alla sezione "Amministrazione trasparente", ha l'indicatore delle visite		NO
4.C	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "semplice"		NO
4.D	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "generalizzato"		NO
4.E	Indicare se è stato istituito il registro degli accessi		SI. IL REGISTRO NON VIENE PUBBLICATO
4.F	E' rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze (<i>domanda facoltativa</i>)		SI
4.G	Indicare se sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati		PERIODICAMENTE IL RESPONSABILE MONITORA LA PUBBLICAZIONE
4.H	Formulare un giudizio sul livello di adempimento degli obblighi di trasparenza indicando quali sono le principali inadempienze riscontrate nonché i principali fattori che rallentano l'adempimento		IL LIVELLO E' SODDISFACENTE. OCCORRE INDIVIDUARE SOLUZIONI TECNICHE CHE CONSENTANO PUBBLICAZIONI IN AUTOMATICO
5	FORMAZIONE DEL PERSONALE		
5.A	Indicare se è stata erogata la formazione dedicata specificamente alla prevenzione della corruzione		SI
5.B	Se non è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare le ragioni della mancata erogazione		

5.E	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione indicare se ha riguardato, in particolare: <i>(domanda facoltativa)</i>		
5.E.1	Etica ed integrità		
5.E.2	I contenuti dei codici di comportamento		
5.E.3	I contenuti del PTPCT		
5.E.4	Processo di gestione del rischio	Si	
5.C	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare quali soggetti tra i seguenti hanno svolto le docenze:		
5.C.1	SNA		
5.C.2	Università		
5.C.3	Altro soggetto pubblico (specificare quali)		
5.C.4	Soggetto privato (specificare quali)	Si	GRUPPO MAGGIOLI
5.C.5	Formazione in house		
5.C.6	Altro (specificare quali)		
5.D	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, formulare un giudizio sulla formazione erogata con particolare riferimento all'appropriatezza di destinatari e contenuti, sulla base di eventuali questionari somministrati ai partecipanti		LA FORMAZIONE COSTITUISCE AL TEMPO STESSO UN DIRITTO E UN IMPORTANTE MOMENTO DI CRESCITA PROFESSIONALE DEL PERSONALE CON INDUBBI RIFLESSI POSITIVI SULLA QUALITÀ DEI SERVIZI COMUNALI. LA FORMAZIONE NELLO SPECIFICO SETTORE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE RIVOLTA A TUTTI I DIPENDENTI SI È ACCOMPAGNATA CON CORSI E SEMINARI INTERNI SU TEMATICHE COLLEGATE, QUALI IL DIRITTO DI ACCESSO E LA PRIVACY. NON SONO STATI PREDISPOSTI QUESTIONARI. LA FORMZIONE COMPOSTA DI MODULI BASE E DI MODULI SPECIFICI PER OGNI UFFICIO VIENE CALIBRATA IN RELAZIONE ALLE SPECIFICHE ATTIVITA'.
6	ROTAZIONE DEL PERSONALE		
6.A	Indicare il numero di unità di personale dipendente di cui è composta l'amministrazione:		
6.A.1	Numero dirigenti o equiparati		1 (SEGRETARIO GENERALE)
6.A.2	Numero non dirigenti o equiparati		70
6.B	Indicare se nell'anno 2020 è stata effettuata la rotazione dei dirigenti come misura di prevenzione del rischio		NO. L'UNICA FIGURA DIRIGENZIALE E' IL SEGRETARIO GENERALE DELL'ENTE.
6.C	Indicare se l'ente, nel corso del 2020, è stato interessato da un processo di riorganizzazione (anche se avviato in anni precedenti e concluso o in corso nel 2020) <i>(domanda facoltativa)</i>		NON C'E' STATA ALCUNA RIORGANIZZAZIONE
7	INCONFERIBILITÀ PER INCARICHI DIRIGENZIALI D.LGS. 39/2013		
7.A	Indicare se sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità		
7.B	Indicare, con riferimento all'anno 2020, se è stata accertata l'inconferibilità degli incarichi dirigenziali per sussistenza di condanna penale, ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. n. 39/2013		

8	INCOMPATIBILITÀ PER PARTICOLARI POSIZIONI DIRIGENZIALI - D.LGS. 39/2013		
8.A	Indicare se sono state adottate misure per verificare la presenza di situazioni di incompatibilità		
9	CONFERIMENTO E AUTORIZZAZIONE INCARICHI AI DIPENDENTI		
9.A	Indicare se è stata adottata una procedura prestabilita per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi		LA PROCEDURA E' REGOLAMENTATA
9.C	Indicare se sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati		NON E' PERVENUTA ALCUNA SEGNALAZIONE
10	TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNA GLI ILLECITI (WHISTLEBLOWING)		
10.A	Indicare se è stata attivata una procedura per la presentazione e la gestione di segnalazione di condotte illecite da parte di dipendenti pubblici, come intesi all'art. 54-bis, co. 2, del d.lgs. n. 165/2001, idonea a garantire la riservatezza dell'identità del segnalante, del contenuto delle segnalazioni e della relativa		RISULTA PUBBLICATA NELLA APPOSITA SEZIONE DEL SITO WEB DEL COMUNE UNA CASELLA CON ACCESSO RISERVATO AL RPC, PER SEGNALARE EVENTUALI ILLECITI IN FORMA ANONIMA
10.B	Se non è stata attivata la procedura, indicare le ragioni della mancata attivazione		
10.C	Se non è stato attivato il sistema informativo dedicato, indicare attraverso quali altri mezzi il dipendente pubblico può inoltrare la segnalazione		
10.D	Se è stata attivata la procedura, indicare se sono pervenute segnalazioni di whistleblower		
10.G	Formulare un giudizio sul sistema di tutela del dipendente pubblico che segnala gli illeciti indicando le misure da adottare per rafforzare la garanzia di anonimato e la tutela da azioni discriminatorie (domanda facoltativa)		
11	CODICE DI COMPORTAMENTO		
11.A	Indicare se è stato adottato il codice di comportamento che integra e specifica il codice adottato dal Governo (D.P.R. n. 62/2013)	Si	IL CODICE E' STATO ELABORATO IN BASE A SCHEMA PREDISPOSTO DAL CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI

11.B	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se gli obblighi di condotta ivi previsti sono stati estesi a tutti i soggetti di cui all'art. 2, co. 3, d.P.R. 62/2013 (collaboratori e consulenti, titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, collaboratori di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore delle amministrazioni) (<u>domanda facoltativa</u>)		GLI OBBLIGHI DEL CODICE SI APPLICANO A TUTTI I SOGGETTI ESTERNI CHE A VARIO TITOLO COLLABORANO CON IL COMUNE E CON GLI APPALTATORI
11.C	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione		NO
12	PROCEDIMENTI DISCIPLINARI E PENALI		
12.B	Indicare se nel corso del 2020 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti		NO
12.D	Se nel corso del 2020 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti, indicare se i fatti penalmente rilevanti sono riconducibili a reati relativi a eventi corruttivi (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna tipologia; lo stesso procedimento può essere riconducibile a più reati):		
12.D.1	Peculato - art. 314 c.p.	0	
12.D.2	Concussione - art. 317 c.p.	0	
12.D.3	Corruzione per l'esercizio della funzione - art. 318 c.p.	0	
12.D.4	Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio -art. 319 c.p.	0	
12.D.5	Corruzione in atti giudiziari -art. 319ter c.p.	0	
12.D.6	Induzione indebita a dare o promettere utilità - art. 319quater c.p.	0	
12.D.7	Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio -art. 320 c.p.	0	
12.D.8	Istigazione alla corruzione -art. 322 c.p.	0	
12.D.9	Traffico di influenze illecite -art. 346-bis c.p.	0	
12.D.10	Turbata libertà degli incanti -art. 353 c.p.	0	
12.D.11	Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente -art. 353 c.p.	0	

12.D.1 2	Altro (specificare quali)	0	
12.E	Se i fatti penalmente rilevanti sono riconducibili a reati relativi a eventi corruttivi, indicare a quali aree di rischio sono riconducibili i procedimenti penali (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna delle sottostanti aree): <i>(domanda facoltativa)</i>		
12.E.1	Contratti pubblici	0	
12.E.2	Incarichi e nomine	0	
12.E.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	0	
12.E.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	0	
12.E.5	Acquisizione e gestione del personale	0	
12.F	Indicare se nel corso del 2020 sono stati avviati a carico dei dipendenti procedimenti disciplinari per violazioni del codice di comportamento, anche se non configurano fattispecie penali		
13	ALTRE MISURE		
13.A	Indicare se si sono verificate violazioni dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 per i soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p.		
13.B	Indicare se ci sono stati casi di attivazione delle azioni di tutela previste in eventuali protocolli di legalità o patti di integrità inseriti nei contratti stipulati		
14	ROTAZIONE STRAORDINARIA		
14.A	Indicare se si è reso necessario adottare provvedimenti di rotazione straordinaria del personale di cui all'art. 16, co. 1, lett. 1-quater, d.lgs.165/2001, a seguito dell'avvio di procedimenti penali o disciplinari per le condotte di natura corruttiva		
15	PANTOUFLAGE		
15.A	Indicare se sono stati individuati casi di pantouflage di dirigenti		

15.B	Indicare se sono state attuate le misure per prevenire il pantouflage		
------	---	--	--